



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LUIS01200P
ISI "S.PERTINI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'ISI Sandro Pertini nasce nel 1988 come Istituto professionale per il Turismo e l'attuale offerta formativa è composta da tre indirizzi: Professionale Servizi commerciali con la curvatura per l'web community e qualifica intermedia di addetto segretariale (compreso il corso serale per adulti), Tecnico Economico Turistico e Tecnico Tecnologico della Grafica e Comunicazione. Dal 2012 sono state introdotte, nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, le qualifiche regionali di Operatore Benessere- Addetto estetista e Tecnico dei Trattamenti Estetici. La scuola attualmente dispone di due sedi: una centrale, ospitata in un edificio storico in stile liberty, palazzo "Bertolli", di proprietà della Provincia situata in vicinanza della stazione ferroviaria, e una succursale, situata in via Barsanti e Matteucci dove sono state adottate tutte le misure per il superamento delle barriere architettoniche. Gli indirizzi del Professionale, comprese le qualifiche regionali, e del Tecnico Grafica e Comunicazione sono unici sulla Provincia e quelle del Tecnico Turistico è unico sulla piana di Lucca e Garfagnana. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti del Pertini è medio-alto per il professionale medio-basso per il tecnico e la percentuale degli alunni stranieri nel nostro Istituto è pari a 13,48% sull'indirizzo Professionale e del 12,96% sul Tecnico. Molti alunni stranieri sono di seconda generazione, una parte minore di prima di cui poche unità NAI. La presenza di alunni svantaggiati è all'incirca come la media italiana. Visti i dati sopra riportati, l'istituto ha sempre dimostrato sensibilità nel favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti e nel rispondere ai bisogni immediati delle famiglie che si trovano in situazioni di svantaggio, creando una cultura di collaborazione tra i soggetti che vivono nell'istituto, coordinando attività di scambio di materiali e strumenti scolastici, primi tra questi i libri di testo in comodato, anche prima della normativa riguardante i Bisogni Educativi Speciali (BES). Provincia e Comune forniscono un supporto economico per la lotta alla dispersione, il Miur per il Forte Processo Immigratorio e l'Istituto ha partecipato al bando dei due PON per l'inclusione sociale e lotta al disagio e le competenze di base che ha vinto e a bandi FAMI in rete con altre scuole. Il numero medio di alunni per classe è pari a 21.

VINCOLI

La presenza di studenti stranieri sufficientemente alta, con una eventuale impostazione didattica pregressa, dovuta al sistema di istruzione del paese di origine, e con inevitabili problemi di conoscenza della lingua italiana, e la percentuale degli altri alunni con BES in crescita nell'Istituto negli anni, richiedono grande impegno da parte dei docenti nell'organizzazione, diversificazione e personalizzazione del lavoro in classe. Per la precisione le percentuali degli studenti con BES del Pertini sono i seguenti: disabili 4,5%, DSA 8%, con disagio fisico o sociale 3,4%, stranieri 13,2% di cui 14 con un piano personalizzato contro un tasso di immigrazione a Lucca pari a 7,6%.

Infine, sia al tecnico che al professionale, la distribuzione di iscritti al primo anno per voto all'Esame di stato del primo ciclo è spostata, rispetto alle varie medie, verso i punteggi più bassi anche negli ultimi anni ci stiamo avvicinando ai valori di benchmark.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il sistema economico della provincia di Lucca, con le sue 39.000 imprese rappresenta il secondo sistema economico della Toscana dopo Firenze e la percentuale di crescita del numero delle imprese è superiore a quella regionale. I punti di forza maggiori sono il settore Industriale (carta, nautica, meccanica, chimico-farmaceutica) e quello Turistico (impianti balneari, alberghi, ristoranti, locali), infatti il patrimonio culturale e paesaggistico è sinonimo di storia e di benessere ambientale e

rimane una delle mete predilette da turisti di tutto il mondo. La provincia di Lucca è nota, inoltre, per altri servizi che vanno dalla floricoltura ai prodotti tipici (come olio e vino) ed è caratterizzata da una forte componente artigiana e da una connotazione essenzialmente manifatturiera che risulta essere l'asse portante della sua economia. Il territorio, ricco di opportunità sia a livello economico che sociale no profit privato e pubblico, offre grande disponibilità ad interagire con il settore professionale e il settore tecnico del Pertini nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa e per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). La scuola si trova nel Comune di Lucca con un tasso di disoccupazione pari al 7,6% maggiore di quello regionale e inferiore al valore nazionale, come il tasso di immigrazione pari all'8% che risulta inferiore sia del valore regionale che di quello nazionale.

VINCOLI

La Provincia non provvede più con un contributo annuale alla manutenzione degli edifici e interviene solo per le emergenze, mentre per quanto riguarda i progetti Provincia e il Comune sono sempre politicamente attenti ai fabbisogni delle scuole del territorio anche se le contrazioni della spesa per l'istruzione, non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Il Pertini non aspetta, comunque, passivamente di ricevere dalle istituzioni locali progetti da loro finanziati e allo stesso tempo promossi sul territorio, ma piuttosto assume l'iniziativa cercando sostenitori esterni, come le Fondazioni, per finanziare quelli elaborati autonomamente dando così un'immagine dinamica e propositiva della scuola intercettando anche finanziamenti regionali, ministeriali e europei.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Il bilancio del Pertini, oltre agli ordinari fondi per il funzionamento, ha entrate cospicue da finanziamenti europei per i molti progetti PON vinti e ormai in fase di conclusione, da finanziamenti ministeriali per le attività di PCTO, come scuola nazionale per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo con la divulgazione del progetto internazionale KiVa (<http://www.kivaprogram.net/it/cosa-e-il-programma-kiva-e-come-funziona>) e per l'organizzazione di corsi di formazione nazionali e internazionali, per docenti e dirigenti, per la divulgazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), essendo snodo provinciale coordinatore per la formazione per il MIUR e finanziamenti regionali per il rilascio delle qualifiche di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di addetto segretariale, addetto estetista e tecnico dei trattamenti estetici. Arrivano anche contributi da INDIRE per il ruolo del Pertini come scuola polo regionale per la formazione del personale sulle idee di Avanguardie Educative del cui Movimento l'Istituto è scuola fondatrice e da Fondazioni Bancarie locali sempre attente ai progetti proposti dalla scuola. Gli Enti Locali erogano finanziamenti per gli alunni con disabilità e più in generale con BES. Tutte le entrate suddette, oltre ai contributi delle famiglie, hanno permesso di dotare la scuola di cl@ssi 3.0, LIM e monitor interattivi, arredi componibili per la didattica innovativa, laboratori informatici windows e MAC e carrelli digitali mobili (con portatili, tablet, stampante e videoproiettore), connessione wireless e non, una palestra per sede, una biblioteca dotata di volumi anche storici.

VINCOLI

Nonostante che gli ambienti siano accoglienti e sufficientemente funzionali, la scuola è in attesa dalla Provincia delle certificazioni relative all'agibilità e all'antincendio. Per il prossimo anno scolastico si spera nell'ampliamento della succursale sita in via Barsanti e Matteucci con l'utilizzo di tutti i suoi locali per alleggerire la sede centrale di alcune classi.

Negli ultimi anni la scuola deve provvedere in maniera autonoma per i piccoli interventi di manutenzione perché la Provincia non eroga più un budget annuale apposito. La biblioteca è solo nella sede centrale e ha una media di libri non elevata anche per la scelta dell'Istituto di investire molto sul digitale essendo una delle scuole fondatrici del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti a tempo indeterminato sono il 48,1% del totale con percentuale minore rispetto alle varie medie, ma in buona misura residente nel comune di Lucca o nelle vicinanze. La percentuale riferita all'età massima, superiore a 55 anni, è il 46,3% (maggiore di tutte quelle di riferimento) e assicura una buona esperienza professionale. Apprezzabile poi la percentuale della fascia di età 35-44 (32,8%) come risultato dell'immissione in ruolo di molti nuovi docenti altamente motivati. Altro elemento caratterizzante è riscontrabile nel valore di stabilità degli insegnanti per anni di servizi il 7,2% (1 anno), il 20,3% (da 1 a 3 anni), il 18,8% (da 3 a 5 anni), e ben il 53,6 oltre 5 anni. E' ragguardevole anche la stabilità del personale ATA (A.A. 66,7%, 85,7% collaboratori scolastici, 66% tecnici). Il Dirigente è al suo tredicesimo anno di servizio nell'Istituto e il DSGA ha alle sue spalle una lunga esperienza lavorativa. Essendo il Pertini una delle 22 scuole nazionali fondatrici del Movimento delle Avanguardie Educative di INDIRE e scuola regionale per la formazione degli insegnanti sulle idee di AE (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>) è significativa la presenza di molti docenti con competenze digitali, alcune certificate, anche in seguito ai corsi svolti negli ultimi tre anni scolastici, per il corpo docente, sulle App della Google Suite di Istituto, dove tutti gli studenti, il personale e i genitori hanno a disposizione un'identità digitale e uno spazio cloud illimitato. In crescita anche le certificazioni linguistiche dei docenti necessarie per l'attività CLIL data la presenza di docenti di potenziamento di inglese che organizzano corsi, per studenti e docenti.

VINCOLI

Il personale docente a tempo indeterminato è il 48,1% del totale, valore minore di tutte le medie e in calo rispetto agli anni passati, anche per le immissioni in ruolo degli ultimi anni, che ha portato al Pertini docenti di altre province e regioni che cercano di rientrare nella zona di residenza. Vista la presenza di neoimmessi in ruolo, inoltre è calata anche l'età dei docenti a tempo indeterminato (in numero maggiore a tutte le medie) che hanno quindi una minore esperienza compensata, per molti, dall'entusiasmo legato ai primi anni di insegnamento. Infine, nei corsi attivi al Pertini esistono materie presenti solo nel biennio del tecnico grafica e comunicazione o nel corso del Benessere, per alcune delle quali non si riesce a raggiungere l'orario cattedra, e anche questo porta a incarichi a tempo determinato che non permettono una continuità didattica e una progettualità a lungo termine, in queste classi. Analoga problematica per il corso serale. L'account delle famiglie è stato creato quest'anno e quindi non è ancora utilizzato a pieno e per questo è prevista per il prossimo anno scolastico anche la formazione sulle App di Google per i genitori.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

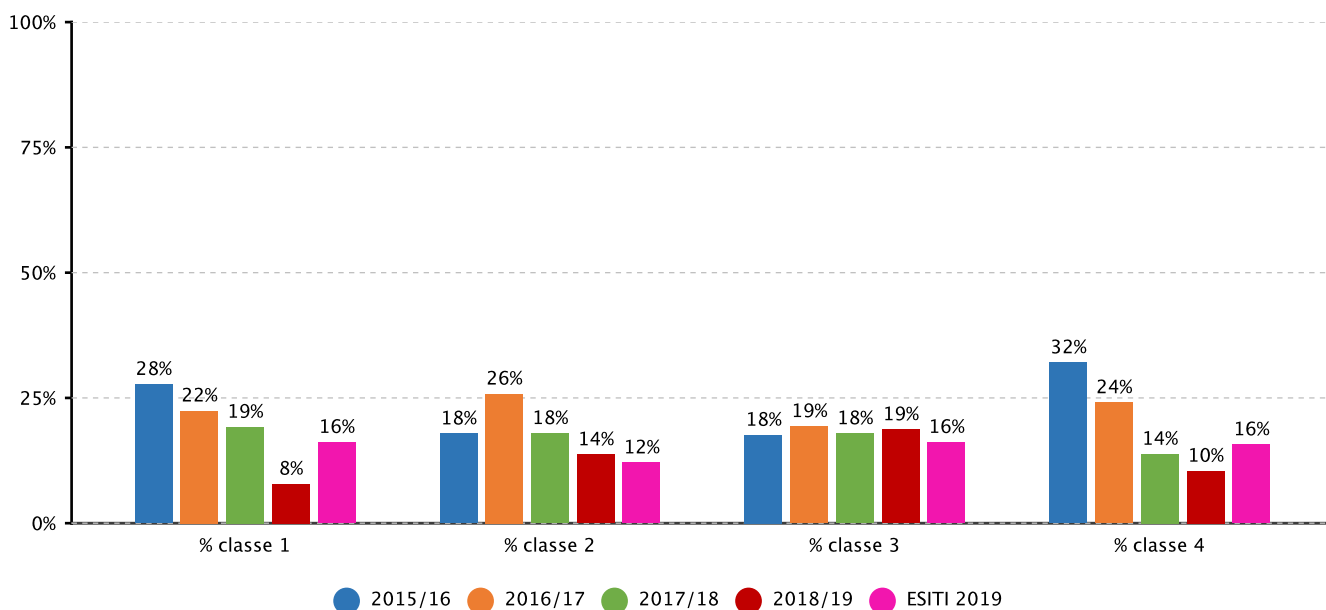
Priorità Ridurre la percentuale dei non ammessi e dei sospesi in giudizio	Traguardo Organizzazione di recupero/potenziamento efficace curriculare e non
<p>Attività svolte</p> <p>Sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- produzione di Unità di Apprendimento con relative griglie comuni di valutazione- sviluppo della didattica laboratoriale con applicazione delle idee di Avanguardie Educative e utilizzo della Google Suite di Istituto a livello didattico e organizzativo dell'istituto- ampliamento delle dotazioni digitali per una didattica innovativa- produzione di contenuti didattico digitali per l'apprendimento- corsi di formazione per docenti sull'uso della Google Suite di Istituto- intensificazione dell'attività di recupero anche in itinere con l'ausilio dei docenti di potenziamento. <p>La scuola ha organizzato corsi di aggiornamento, all'interno della formazione d'ambito, inerenti le tematiche sulla valutazione per competenze, produzione di UDA (Unità di apprendimento) corredate da compiti autentici e relative griglie di valutazione. I docenti partecipanti hanno profuso le conoscenze e le competenze acquisite nei propri Gruppi Disciplinari che hanno provveduto ad organizzare la progettazione annuale per UDA e alla preparazione di prove parallele per competenze con griglie di valutazione comuni, da somministrare nel primo e secondo periodo dell'anno. Altro tema della formazione è stato quello dedicato all'uso delle metodologie didattiche innovative. L'ISI Sandro Pertini è scuola fondatrice del Movimento delle Avanguardie educative nato per trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttare le opportunità offerte dalle TIC per nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, riorganizzare lo spazio e il tempo di fare scuola, promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile tramite 15 idee innovative http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee tra le quali il Debate, gli Spazi Flessibili, i Contenuti Didattico Digitali (CDD), e il Dentro/Fuori, anche per attività di ASL e Service Learning. All'interno degli Spazi Flessibili e per la creazione di contenuti didattico digitali sono state applicate metodologie didattiche come la Flipped, il Cooperative Learning, il Learning by doing e by creating, la peer education e sono state utilizzate le App della Google Suite.</p> <p>Negli ultimi tre anni sono state inserite nel piano di formazione dell'Istituto UF di 25/30 ore sulle diverse App della GSuite (Drive, Document per la scrittura condivisa, Moduli, Classroom e Google Sites) e sulla creazione di CDD (Timeline, StoryMap, Mappe Concettuali, Ebook Editor) svolte dall'animatore digitale (AD), formatore accreditato della rete di Avanguardie, e dai docenti del Team dell'innovazione. Inoltre, il team composto coadiuvato dall'AD e da insegnanti esperti nelle idee di AE, svolge attività di sostegno ai docenti per l'applicazione delle nuove metodologie. L'AD ha provveduto alla raccolta dei lavori digitali di docenti e studenti rintracciabili sul sito scolastico. Per il compenso dei docenti formatori è stato utilizzato il fondo d'Istituto, mentre per l'Animatore Digitale i fondi del MIUR.</p> <p>Risultati</p> <p>Il Pertini ha istituito da anni il progetto "Mi fermo con creatività", dopo lo scrutinio del primo periodo, che consiste nella sospensione dell'attività didattica per il recupero delle insufficienze, utilizzando anche la metodologia peer to peer fra studenti (quelli più "bravi" aiutano i compagni in difficoltà), e per l'organizzazione di moduli di potenziamento per l'approfondimento di argomenti già sviluppati o non compresi nel tradizionale curricolo, per la valorizzazione delle eccellenze. E' prevista la redazione di un patto formativo tra i docenti e gli alunni di ogni classe dove sono mappate le diverse attività svolte e le rispettive modalità di valutazione. Grazie alla disponibilità dei docenti di potenziamento delle materie caratterizzanti i corsi di studio come economia, diritto, inglese, sono state effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none">- lezioni a classi aperte e gruppi di livello nell'ottica di una didattica più individualizzata e personalizzata durante il progetto "Mi fermo con Creatività";- compresenze con i docenti curricolari delle classi che registravano un maggior numero di insufficienze nelle loro discipline negli altri periodi dell'anno. <p>Inoltre, i docenti del gruppo disciplinare di sostegno, usufruendo dei fondi regionali PEZ e dei fondi della Provincia, hanno programmato nel pomeriggio degli interventi individuali o a piccoli gruppi, rivolti agli studenti BES e aperti anche ad altri alunni con difficoltà nelle discipline umanistiche, linguistiche e scientifiche.</p> <p>La scuola ha partecipato con successo ai bandi PON, finanziati con fondi sociali europei, sul disagio e sulle competenze di base, progettando moduli di recupero per matematica e italiano ed altri per il potenziamento di inglese e spagnolo per conseguire la certificazione pari al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Gli studenti che hanno partecipato al modulo PON N.OL. (Not One Less) "Io e la matematica: ce la posso fare" hanno superato la sospensione di giudizio. Mentre gli studenti del PON I.A.D (Inclusion Against Discomfort) del modulo "Recupero competenze dell'area scientifica e linguistica" hanno superato le difficoltà di apprendimento in matematica e storia.</p> <p>L'intensificazione dei moduli di recupero, anche extracurricolari, sia delle competenze disciplinari che digitali, ha incrementato il livello di apprendimento degli studenti che hanno sanato completamente o in parte delle discipline in</p>	

corso d'anno.

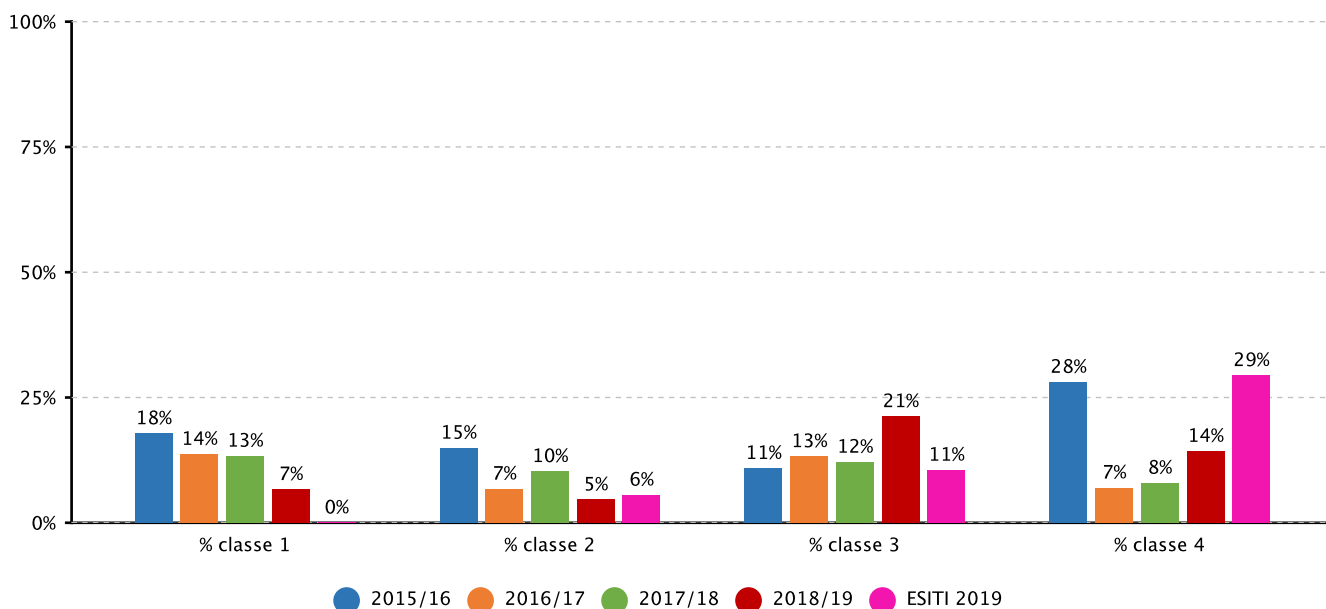
Le famiglie sono sempre informate relativamente ai risultati dei propri figli tramite il registro elettronico, dai singoli docenti tramite l'account personale del genitore (fornita dalla GSuite del Pertini) e con comunicazioni cartacee dopo i consigli di classe per i casi a rischio dispersione o non ammissione alla classe successiva.

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Utilizzare in modo sistematico le prove comuni parallele in tutti gli indirizzi dell'Istituto per ridurre la variabilità tra classi

Traguardo

Predisporre l'utilizzo di prove comuni nel maggior numero di discipline (almeno 1 I/II periodo) con la predisposizione di griglie comuni.

Attività svolte

Sono state svolte le seguenti attività:

- programmazione delle riunioni dei Gruppi Disciplinari all'interno del piano delle attività
- produzione di prove parallele con relative griglie comuni a partire dal biennio iniziale
- produzione di prove parallele con relative griglie comuni per il biennio finale e il quinto anno in vista dell'Esame di Stato.

Risultati

Tutti i Gruppi Disciplinari (12 su 12) sono stati coinvolti sulle modalità di utilizzo delle nuove metodologie di apprendimento e quasi tutti hanno prodotto e somministrato prove parallele con griglie di valutazione comuni (primo e secondo periodo dell'anno) che hanno portato ad una migliore omogeneità nelle valutazioni nelle varie classi e permesso un confronto fra i docenti anche dei vari indirizzi.

Evidenze

Documento allegato: ProveparalleleperGruppoDisciplinare.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica sia al Professionale che al Tecnico

Traguardo

Aumentare i punteggi tendendo a quello di scuole con background socio economico culturale simile

Attività svolte

Sono state svolte le seguenti attività:

- corso di formazione per i docenti di italiano e matematica per una corretta lettura dei risultati Invalsi per scoprire gli aspetti da migliorare nella progettazione didattica
- utilizzo delle prove nazionali come prove strutturate all'interno della didattica nel biennio iniziale

La scuola ha organizzato un corso di formazione negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 per tutti i docenti di italiano e matematica durato due anni consecutivi in collaborazione con il team Formath Project (<http://www.formath.it/>) e in particolare con gli insegnanti dell'Università di Bologna:

Giorgio Bolondi, PhD in Matematica, professore di Didattica della Matematica e Storia della Matematica all'Università di Bologna e collaboratore con l'INVALSI per la costruzione delle prove del SNV e per la formazione collegata alle valutazioni internazionali (OCSE-Pisa e IEA-TIMSS).

Elena Franchini, PhD in matematica, collaboratrice con l'INVALSI alla codifica delle domande del SNV.

Il corso ha avuto una durata di 18 ore, per tutti i docenti di matematica e italiano (26 docenti su 26), nei quali sono stati presentati i materiali del sito dell'Invalsi, si è discusso delle competenze che vengono testate dalle prove ed è stata presentata la piattaforma di Formath dove i vari insegnanti si sono iscritti e hanno potuto interagire tra di loro e con gli esperti, durante i due anni scolastici, e che rappresenta un data base dei test classificati in base alle competenze da verificare. Una volta che sono stati restituiti alla scuola i risultati del 2016, sono stati visionati con gli esperti e si è iniziato il percorso per imparare a leggerli, compresa la novità del valore aggiunto, con l'obiettivo di utilizzarli per progettare e implementare azioni di miglioramento.

Parallelamente è attivo al Pertini, fin da prima dell'a.s. 2015/16, il Laboratorio dei Saperi Scientifici (LSS) per la didattica laboratoriale e il gruppo disciplinare di matematica è stato seguito dalla professoressa Maria Alessandra Mariotti dell'UNISI esperta in didattica della matematica nella costruzione di apposite attività per l'attivazione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali per migliorare gli esiti INVALSI nazionali e per lavorare con una didattica per competenze. La professoressa Mariotti è stata anche l'esperta del corso di formazione sulla Didattica Laboratoriale organizzato da Indire e finanziato dalla Regione Toscana a cui hanno partecipato due docenti di matematica del Pertini. La formazione Formath è stata finanziata con fondi MIUR per lo sviluppo dei piani di miglioramento, mentre le attività LSS con i fondi regionali appositi.

Gli insegnanti del Pertini, nell'a.s. 2017/18 hanno seguito anche un corso della formazione di ambito sulla didattica delle competenze, la progettazione per UDA e relativa valutazione tramite la preparazione di compiti autentici, con il professor Davide Capperucci dell'Università di Firenze.

Risultati

L'obiettivo relativo alle prove standardizzate di italiano e di matematica, ovvero l'aumento dei punteggi tendendo a quello di scuole con background socio economico culturale simile, non è ancora stato raggiunto, essendo l'effetto scuola positivo, si continuerà a lavorare anche nel prossimo triennio per questa azione di miglioramento.

Punti di forza del Pertini, nelle prove standardizzate sono:

1) è nullo il cheating nei diversi settori e sia a matematica che italiano;

2) l'effetto scuola, pari alla media regionale, è leggermente positivo sia per italiano che matematica sia al tecnico che al professionale.

Come sopra evidenziato, quest'ultimo dato testimonia il lavoro che gli insegnanti hanno svolto e stanno svolgendo nelle classi del biennio formate, però, da studenti che arrivano alla scuola secondaria superiore con competenze molto basse sugli ambiti monitorati dalle prove standardizzate.

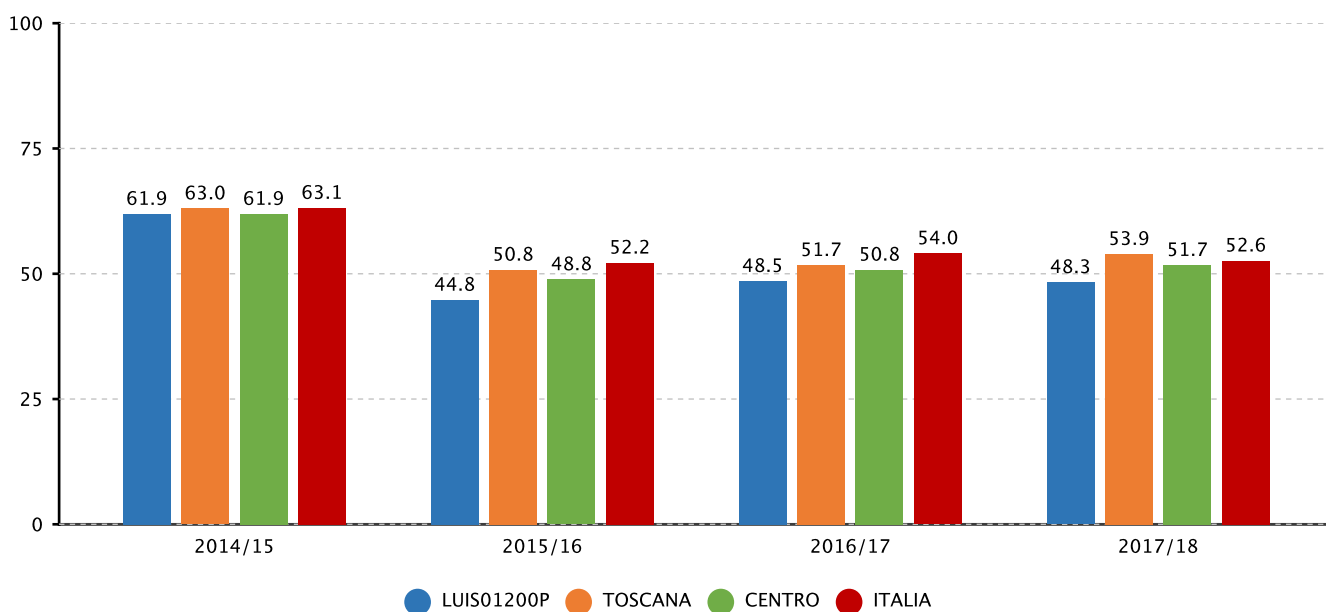
La priorità relativa alle prove standardizzate nazionali ha prodotto per la scuola altri benefici come:

- la collaborazione e il lavoro in team dei gruppi disciplinari di italiano e matematica che hanno svolto un lavoro costante di preparazione alle prove periodiche, stile Invalsi, a partire dalle classi prime. Infatti, il progetto svolto con il team Formath Project, prevedeva l'innescio di una pratica sistematica annuale di rilevazione e messa a confronto degli esiti delle prove e delle relative azioni di eventuale intervento, pertanto, il progetto è diventato uno strumento di riflessione "ordinaria" dell'Istituto, un'occasione per potenziare la didattica per competenze e per individuare eventuali interventi di miglioramento didattico e curricolare anche in vista della novità delle prove Invalsi nelle classi quinte

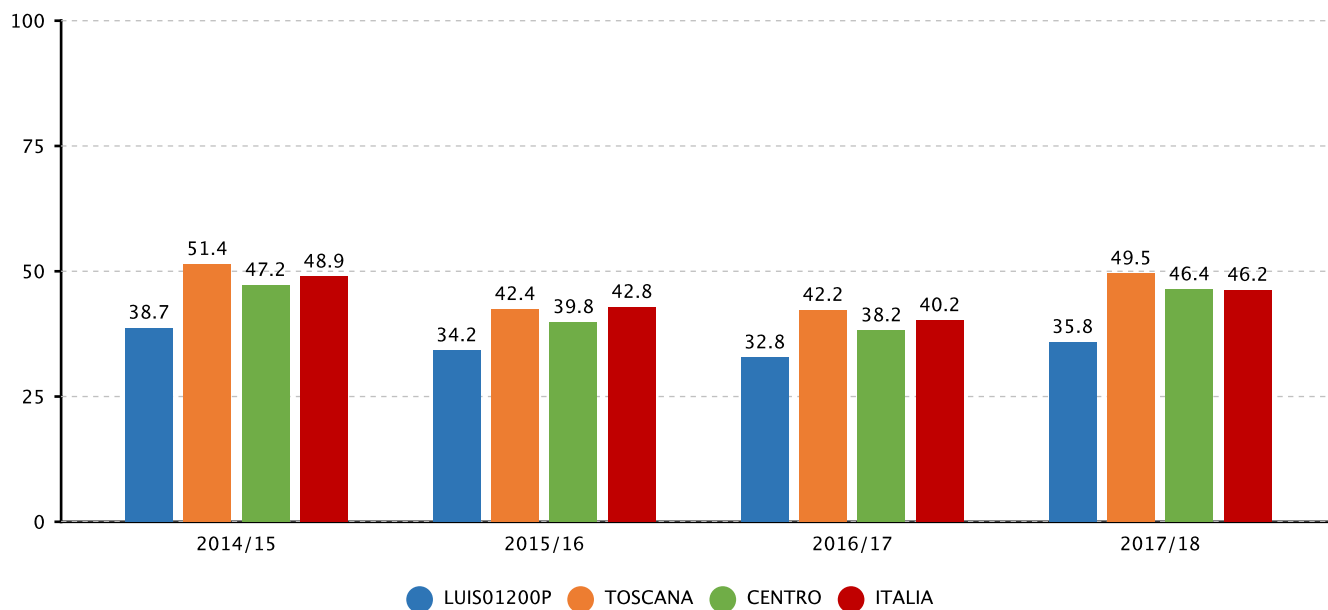
- la ricerca su metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI nazionali, sulla didattica per competenze inizialmente con l'aiuto di tutor esterni come docenti dell'Università di Firenze, Bologna e Siena e attualmente tramite un percorso di ricerca dei due dipartimenti di italiano e matematica.

Evidenze

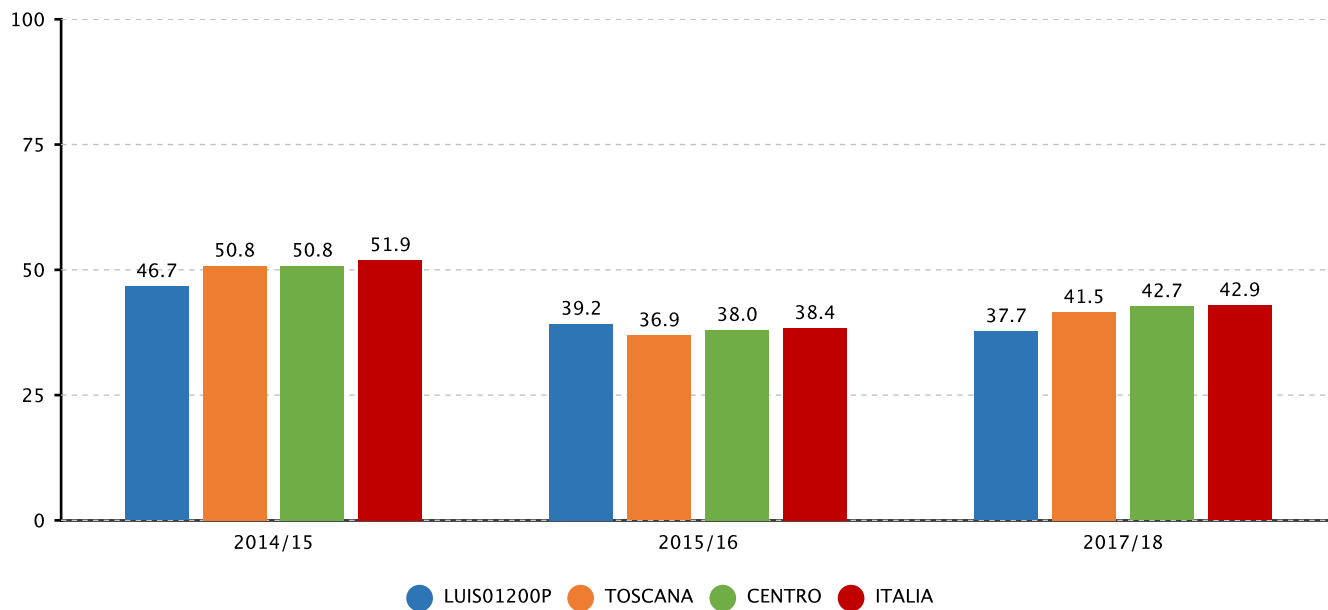
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



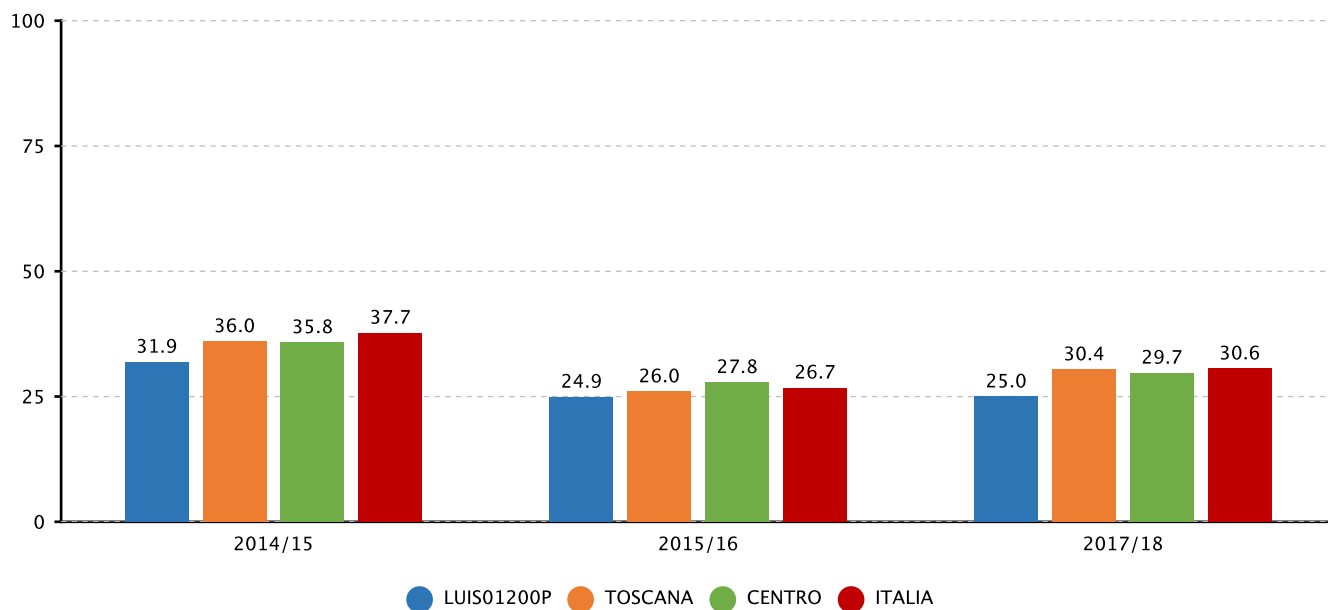
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici a.s. 2016/17 Professionali e leFP statali PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18 Professionale a.s. 2017/18 Tecnici a.s. 2018/19 Professionali e leFP statali a.s. 2018/19 Tecnici PROVE 2019		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE -
MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale		Professionali e leFP statali PROVE 2019			
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2016/17 Tecnici a.s. 2017/18 Professionale a.s. 2017/18 Tecnici a.s. 2018/19 Professionali e leFP statali a.s. 2018/19 Tecnici PROVE 2019		

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Per il raggiungimento di questo obiettivo abbiamo creato un ambiente scolastico a livello infrastrutturale che consentisse gli studenti di sviluppare sia la propria creatività che le proprie competenze nella gestione ed utilizzo della tecnologia che spesso hanno a portata di mano, ma non sono in grado di sfruttarla con il giusto spirito critico.

Prima di tutto abbiamo fornito loro una solida infrastruttura Cloud, la Google Suite for Education (GSuite), dove attraverso una loro personale identità digitale e specifiche APP hanno appreso le più aggiornate tecniche di comunicazione, archiviazione, condivisione e distribuzione di contenuti digitali sia a scuola che a casa, anche in mobilità. Per maggiori informazioni in merito consultare il file allegato "i punti di forza".

Abbiamo inoltre aderito a bandi PON FSRE per coprire con la connessione internet tutta la scuola e incrementare le strutture tecnologiche e a bandi PON FSE con la progettazione di moduli specifici per il potenziamento delle competenze digitali.

Nel corso turistico abbiamo introdotto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e Service Learning che potessero incentivare gli studenti a mettersi in gioco creando audioguide e percorsi culturali digitali, anche tramite APP, da mettere a disposizione dei turisti attraverso l'attività di accoglienza svolta presso il Pertini Tourist Info Point gestito in collaborazione con il comune di Lucca e un'associazione di guide, appositamente costituita per svolgere il ruolo da tutor ai nostri studenti.

Lo sviluppo di competenze digitali e dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media è infine inserito in maniera naturale nella progettazione delle discipline sia del corso professionale servizi commerciali per la web community sia del corso tecnico grafica e comunicazione e per tutti i settori è necessario per consolidare i legami con il mondo del lavoro.

Da quest'anno lavoreremo, iniziando dalle classi prime, anche per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Risultati

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- capacità da parte di tutti gli studenti di utilizzare tutte le app di Google fin dal biennio utilissime per la comunicazione, la creazione e condivisione di contenuti e lo sviluppo di competenze disciplinare e la creazione di CDD;
- sviluppo delle competenze di comunicazione fra studenti, docenti e famiglie facilitata tramite la GSuite;
- incremento della motivazione degli studenti tramite la didattica laboratoriale e l'utilizzo del BYOD per facilitare l'apprendimento attraverso i propri device;
- sviluppo di uno spirito critico da parte degli allievi nell'utilizzo dei social network e più in generale nella ricerca in rete per migliorare la competenza di valutazione e selezione delle fonti;
- attivazione della peer education tramite la app della GSuite di Classroom che permette l'aiuto reciproco per il raggiungimento di comuni obiettivi;
- attivazione da parte dell'Animatore Digitale del progetto Sportello digitale attraverso il quale viene dedicato uno spazio orario settimanale al supporto agli altri docenti nella individuazione di soluzioni pratiche nell'utilizzo della GSuite e, più in generale, nella messa in pratica di una metodologia didattica innovativa con il supporto delle tecnologie informatiche presenti nell'Istituto;
- attivazione della peer education tra gli insegnanti con l'aiuto dei più competenti dal punto di vista digitale come l'animatore digitale, il team dell'innovazione e gli insegnanti sperimentatori le idee di AE;
- realizzazione di un portfolio di competenze, fin dalla classe, prima attraverso la app Google Sites, che accompagnerà gli studenti fino al termine degli studi, dove raccogliere le attività didattiche curriculari e di PCTO, per la documentazione del percorso personale tramite un vero e proprio curriculum digitale;
- incremento dell'utilizzo delle tecnologie e app della GSuite nella pratica didattica quotidiana da parte dei docenti.

Evidenze

Documento allegato: Evidenzeobiettivoformativo6.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'ISI Sandro Pertini è fondatore del Movimento delle Avanguardie educative nato per trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttare le opportunità offerte dalle TIC per nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, riorganizzare lo spazio e il tempo di fare scuola, promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile tramite 15 idee innovative <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee> tra le quali gli Spazi Flessibili, i Contenuti Didattico Digitali (CDD), il Debate e il Dentro/Fuori, anche per attività di ASL, oggi PCTO, e Service Learning.

Con queste premesse nella piena applicazione dell'idea degli Spazi flessibili sono applicate metodologie didattiche come la Flipped Classroom, il Cooperative Learning, Learning by doing e by creating, peer education che attraverso le App della Google Suite permettono la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, inclusivo, flessibile, laboratoriale, motivante e di sperimentazione.

In particolare per quanto riguarda lo sviluppo di competenze relative alla costruzione di Contenuti Didattici Integrativi (CDD), stiamo lavorando per far sviluppare a docenti e studenti CDD che possono anche sostituire il tradizionale libro di testo e abbiamo creato un sito dedicato alla condivisione e diffusione dei contenuti digitali prodotti a supporto della didattica in modo che siano facilmente fruibili da parte di tutti gli studenti della scuola, nell'ottica del learning by doing e per permettere alle famiglie di investire i soldi risparmiati in tecnologia.

Il Pertini, intercettando tutti i bandi relative alle dotazioni tecnologiche e investendo fondi del proprio bilancio, ha strutturato aule work 3.0, dotate di banchi modulari e tecnologia mista (notebook/tablet/LIM-Monitor Interattivi) per consentire una didattica innovativa centrata sullo studente e per creare contenuti didattico Digitali; inoltre ha predisposto, in entrambe le sedi, aule dotate di Lim o Monitor Interattivi e carrelli mobili dotati di device, stampante e videoproiettore per portare la tecnologia nelle classi sprovviste.

Sono presenti 5 laboratori multimediali con tecnologia Windows e uno con tecnologia MAC.

Dal 2017-18 la scuola fa parte della rete Wedebate, per sviluppare la metodologia Debate sia in italiano che in inglese e ogni anno si formano con gli esperti della rete, nuovi docenti/studenti in tale tecnica e per l'attività di arbitraggio.

Gli studenti partecipano a competizioni a livello regionale/nazionale.

Risultati

Per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio sono presenti al Pertini:

- n. 12 aule con LIM e 12 aule con monitor touch interattivi, di cui 4 con carrello mobile, su un totale di 42 classi
- n. 2 aule 3.0
- 5 videoproiettori portatili con 4 carrelli digitali mobili dotati di notebook e tablet
- 57 Ipad di cui 28 dotati di penna grafica e contenuti all'interno di un carrello ricaricatore in un'apposita aula per la grafica con gli Ipad
- n. 5 laboratori fissi windows con 72 PC
- 1 laboratorio Apple con 19 IMAC
- n. 8 classi in cui si sperimenta Debate di tutti gli indirizzi su un totale di 41 classi

I carrelli digitali al Pertini sono utilizzati principalmente dalle classi sprovviste di tecnologia con una media diversificata di ore al giorno che va dalle quasi 2 a gennaio alla mezzora nei mesi di marzo ed aprile con una media complessiva pari a 1,2 ore al giorno.

Per quanto riguarda invece le ore complessive di utilizzo queste sono state al massimo 40 nel mese di gennaio con una media dall'inizio dell'anno pari a 27 ore mensili.

Media di prenotazioni dell'uso delle aule 3.0 (una media di 2,3 ore al giorno).

Le aule 3.0 al Pertini invece sono state utilizzate principalmente dalle classi sprovviste di tecnologia con una media diversificata di ore al giorno che va da quasi le 2 e mezzo ore ad aprile all'ora e mezzo del mese di marzo con una media giornaliera complessiva da inizio anno pari a 2 ore

Per quanto riguarda invece le ore complessive di utilizzo delle aule 3.0 queste sono state al massimo 47 nel mese di gennaio con una media dall'inizio dell'anno pari a 43 ore mensili.

DATI SULL'UTILIZZO DELLA GSUITE

UTENTI

Utenti generali attivi: 2952

Utenti docenti: 291

Utenti Studenti: 1410

Utenti Genitori: 1094

Utenti ATA: 30

Altri utenti: 84

ATTIVITA' APP

Classroom creati: 421

Sites creati: 684

Gruppi creati: 206

ATTIVITA' ULTIMI TRE MESI

Email inviate o ricevute da utenti: 166929

File creati in drive: 40476

Condivisioni fatte: 57773

Evidenze

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Nell'ottica di una prospettiva di sviluppo che persegua il successo formativo di ogni studente, la visione e la missione dell'ISI Pertini è quella di:

- Diventare risorsa formativa di riferimento per il sistema territoriale lucchese nei tre comparti di indirizzo
- Formare cittadini consapevoli, dotati di competenze in grado di scegliere, controllare, analizzare criticamente i processi in cui agiscono
- Ripensare il «fare scuola» in termini di Tempo, Spazio e Didattica, in modo da scardinare il modello trasmissivo del sapere sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e favorire il potenziale creativo degli studenti e dei docenti, per progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali, in situazione e in laboratorio, che risultano fondamentali per assicurare il successo formativo di ognuno e a maggior ragione degli alunni con BES e delle eccellenze

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento rappresentano le prospettive di sviluppo continuando ad indirizzare la scelta coerente degli obiettivi formativi prioritari. I nuovi obiettivi di processo sono stati individuati in conformità con quanto previsto nella sezione V del RAV - Priorità e Traguardi, e si riferiscono in particolare alle aree "Risultati nelle prove standardizzate Nazionali" e "Risultati a distanza".

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica sia al Professionale che al Tecnico.

Traguardi

- Avvicinare i risultati delle prove standardizzate sia di matematica che italiano alle medie delle scuole con background socio-economico culturale simile
- Registrare un effetto scuola almeno pari alla media regionale della rilevazione.

Gli obiettivi di processo collegati al percorso son

1. Utilizzo delle prove nazionali come prove strutturate all'interno della didattica e più in generale di prove per competenze da somministrare parallelamente nelle classi con griglie comuni
2. Passare dal modello trasmissivo del sapere all'utilizzo di metodologie educative per cambiare gli ambienti di apprendimento anche con l'utilizzo di tecnologie come indicato nel PNSD e dalle idee di Avanguardie educative di Indire
3. Intensificare i moduli di recupero, anche curricolari, delle competenze disciplinari e trasversali per incrementare il livello di apprendimento
4. Promuovere attività formative sulle didattiche innovative, in linea con il PNSD e le idee di Avanguardie Educative, anche con l'aiuto dell'animatore digitale e del team dell'innovazione.

Risultati a Distanza

Priorità 1

Diminuire il numero degli studenti iscritti all'università che non hanno conseguito crediti (CFU).

Traguardi

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica; -webkit-text-stroke: #000000} span.s1 {font-kerning: none}

Tendere ai valori dei benchmark di almeno una delle medie tra provinciale, regionale e nazionale.

Gli obiettivi di processo collegati al percorso son

1. Passare dal modello trasmissivo del sapere all'utilizzo di metodologie educative per cambiare gli ambienti di apprendimento anche con l'utilizzo di tecnologie come indicato nel PNSD e dalle idee di Avanguardie Educative di Indire
2. Intensificare i moduli di recupero, anche curricolari, delle competenze disciplinari e trasversali, per incrementare il livello di apprendimento
3. Inserimento funzione dedicata all'orientamento in uscita nell'organigramma dell'Istituto
4. Promuovere attività formative sulle didattiche innovative, in linea con il PNSD e le idee di Avanguardie Educative, anche con l'aiuto dell'animatore digitale e del team dell'innovazione.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Rendicontazione finanziaria delle risorse utilizzate per il miglioramento

Documento allegato: Punto di forza del Pertini